

## Darwin Day 2016

Accademia di Belle Arti di Brera (aula 10) via Brera 28, Milano.

Mercoledì 24 febbraio, dalle 9,30 alle 18,30.

*L'uomo è un animale.*

**Cosa e quanto sappiamo dell'animalità dell'uomo? Per parlare dell'uomo, l'umanità non basta.**

Il 12 febbraio 1809 nasceva Charles Robert Darwin, il geologo che senza essere ancora biologo, scrisse il testo di biologia più importante della storia, a segno che pensare fuori dagli schemi, senza incistarsi nelle gabbie specialistiche, può portare a scoperte che cambiano, allargano, arricchiscono la nostra visione del mondo, la nostra stessa vita in maniera rivoluzionaria e meravigliosa.

L'origine delle specie (1859) non parla dell'uomo, ma delle piante e degli animali, di come la varietà e le diversità attuali possano essersi generate. Alla penultima pagina del testo, Darwin scrive una frase, una riga soltanto, che prelude alla sua scoperta più luminosa, il caso di dire: "Luce verrà fatta sull'evoluzione dell'uomo e la sua storia". Senza il contesto naturale, la nostra evoluzione sarebbe rimasta all'oscuro.

Se la prossimità con l'animale era stata da sempre avvertita, intuita, vagheggiata dalla stessa scienza al suo primo strutturarsi come tale (si pensi al fissista Linneo), da tanta filosofia, letteratura e arte, è con Darwin che se ne stabilisce la parentela stretta, anzi: l'origine biologica.

Riducendo all'osso la celebre asserzione di Aristotele secondo cui l'uomo è un animale razionale e sociale, l'uomo è innanzitutto un animale. Di una specie precisa e unica, certo, che abbiamo chiamato *Homo sapiens*. C'è un'attività che rende assolutamente unico *Homo sapiens* rispetto agli altri animali: si chiama arte. Si afferma con l'animale uomo il pensiero astratto, simbolico, concettuale, non necessario alla stretta sopravvivenza fisica, ma indistinguibile e inseparabile dalla sua stessa natura.

Per questo Brera, Accademia di Belle Arti, in collaborazione con il **Centro Filippo Buonarroti di Milano**, è lieta di ospitare un evento per celebrare un compleanno importante come quello di Darwin, che riguarda anche gli artisti, animali particolarmente creativi. Biologi, neurologi, etologi parleranno dell'animalità dell'uomo in chiave evolutivista, di quanto ci accomuna e ci quanto ci differenzia dalle altre specie - quantitativamente davvero pochissimo dai primati secondo il DNA: meno del 2%-. **Gli allievi della Scuola di Scultura e di Pittura** di Triennio e Biennio specialistico presenteranno le proprie opere pensate e realizzate per questa occasione, per questo tema.

### Relatori:

**Marco Galateri di Genola:** Presidente dell'Accademia di Brera.

**Edoardo Boncinelli:** fisico e genetista, saggista e letterato. Le sue scoperte sono state annoverate tra le 10 da ricordare nella Storia d'Italia.

**Elena Canadelli** professore associato in Storia della Scienza all'Università di Padova.

**Maurizio Casiraghi:** Biologo, presidente dei corsi di laurea biologici dell'Università Milano-Bicocca ed ex presidente della Società Italiana di Biologia Evolutiva.

**Umberto Fascio:** Biologo, è stato direttore del CIMA (Centro Interdipartimentale Microscopia Avanzata) Università degli Studi di Milano.

**Marco Ferrari,** etologo e giornalista scientifico autore tra gli altri de *L'evoluzione è ovunque* (Codice Ed.).

**Marco Ferraguti:** docente di Evoluzione biologica all'Università di Milano ed ex presidente della Società Italiana di Biologia Evolutiva. Traduttore di testi di Darwin, Stephen J. Gould, E.Mayr etc.

**Massimo Pellegrinetti,** direttore del Dipartimento di scultura dell'Accademia di Brera, autore de *Il bestiario. Animali tra gli altri*, raccolta di racconti brevi con disegni d'autore (Meta Ed.).

Conduce e modera **Cristina Muccioli,** docente di Etica della Comunicazione Accademia di Brera.